

di VITO SACCO

Il Carnevale a Tricarico è una festa senza tempo A giugno il raduno mondiale

TRICARICO - Il 2 e 3 giugno si svolgerà a Tricarico la dodicesima edizione del "Raduno internazionale delle maschere e carnevali antropologici", indicato anche come "Raduno delle maschere antropologiche". Si tratta di un evento che unisce, alla spettacolarità, la conoscenza e lo studio delle maschere provenienti sia dall'Italia, sia dall'estero che ogni anno vi prendono parte; è un'occasione imperdibile per farsi inondare da suoni e immagini di grande suggestione. "Il Raduno delle maschere antropologiche - spiega il vicepresidente della Pro Loco, Rocco Stasi (foto) - nasce all'interno di quella che è stata la Rete dei carnevali del sud Italia, non essendoci la "Fondazione per il Sud" a finanziare il progetto; un'esperienza vissuta con il Carnevale di Putignano, capofila, insieme al Carnevale di Tricarico, di Villa Literno, di Misterbianco, di Alba Adriatica e altri. Da quella esperienza si sviluppò l'idea di poter rivolgere, all'interno della regione, quei frutti che erano maturati da quell'esperienza e nacque l'idea di realizzare il Raduno delle maschere antropologiche". Così come il Carnevale di Tricarico, tra i più importanti e studiati della regione e dalla immutata ritualità che lo contraddistingue, il Raduno delle maschere antropologiche si svolge nel medesimo substrato culturale e sociale che ha consentito di mantenere in vita la tradizione delle Maschere tricaricesi. È, quindi, uno straordinario momento di conservazione e valorizzazione di queste antiche tradizioni, finalizzato anche a un loro approfondimento attraverso convegni, laboratori e mostre. Novità di questa edizione è che saranno ospitati, oltre alla "Rete dei carnevali lucani", anche maschere che non vi hanno mai partecipato e che raramente si spostano dal proprio territorio, come i costumi seicenteschi e settecenteschi di Venezia, i "Kukeri" e "Survakari" dalla Bulgaria, "Le zite" di Letino (Caserta), "Omne curte e Domini" di Sammichele di Bari e gli "Skoromati" dalla Slovenia, pronti a condividere non solo la festa



Le maschere a Tricarico durante una passata edizione del raduno



Cresce l'attesa per l'arrivo nel centro della Collina materana delle tradizionali maschere antropologiche, la Pro Loco in prima linea nella promozione della manifestazione

ma anche le strategie per valorizzare e tramandare le tradizioni. Comunque, il Raduno delle maschere antropologiche non ha ancora trovato

una sua data definitiva: partito come evento conclusivo del Carnevale di Tricarico, a marzo, dopo la prima edizione andata bene, le avverse condi-



zioni meteorologiche del periodo l'hanno fatto spostare prima a fine giugno e all'inizio di settembre ma con problemi di partecipazione dei gruppi,

poi ad agosto, con problemi legati sia alle temperature altissime che hanno dato problemi ai figuranti che indossavano pesanti costumi, sia alla

concomitanza di numerosi eventi. Sembra che la data del 2 e 3 giugno sia quella definitiva, con temperature miti e con il giorno di festa.

IL PROGRAMMA

SABATO 2 GIUGNO

- Ore 18.00** - piazza dell'Emigrante: inaugurazione del nuovo murale di Andrea Sposari sulle maschere di Tricarico.
- Ore 18.30** - piazza dell'Emigrante: rappresentazione teatrale a cura di "Elementi Dinamici".
- Ore 20.30** - piazza Garibaldi: musica liscio e folk.
- Ore 22.00** - piazza Garibaldi: deejay set.

DOMENICA 3 GIUGNO

- Ore 11.30** - villa comunale generale Giuseppe Massaioli: aperitivo di benvenuto con interventi istituzionali e artistici.
- Ore 17.30** - piazzale Torre Normanna: raduno dei gruppi di maschere.
- Ore 18.30** - viale Regina Margherita: partenza del corteo.
- Ore 22.00** - piazza Garibaldi: concerto "I matti delle giuncaie".

